

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30.04.2024

- SINDACO

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare, ma io direi, prima di passare ai punti, di ricordare il Sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, che ci ha lasciato. I funerali ci saranno giovedì mattina e sarò presente, anche con il gonfalone del Comune, perché mi sembra doveroso partecipare.

Se siete d'accordo, io direi di osservare anche un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

- SINDACO

A questo punto, direi che possiamo procedere con l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello

- SEGRETARIO COMUNALE

C'è il numero legale. Prego, Sindaco, procediamo!

- SINDACO

Possiamo quindi iniziare col primo punto all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 27/02/2024

- SINDACO

Ci sono osservazioni riguardo a questo punto? Poiché non ci sono osservazioni, direi di passare all'approvazione.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva.

2. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI – PEF – PERIODO 2024/2025

- SINDACO

Passiamo all'illustrazione del punto.

- CONS. RIONDATO

Buonasera a tutti!

Quattro indicazioni sul Piano Economico Finanziario (PEF) della Tari.

Innanzitutto partiamo dall'importo complessivo che sarà di 1.147.262 euro. Siamo più o meno in linea con l'anno passato, la differenza è appena di circa 30.000 euro in più, dovuti ad un'implementazione di servizi e a un aumento di circa il 2,7% derivante dal valore Istat comunicato da ARERA.

Questo importo è composto da due macro voci, relative al costo del gestore e il costo comunale. Il costo totale del gestore, che poi sarà il canone che ci verrà addebitato, è di 895.000 euro, che diverge dall'anno precedente per circa 23.000 euro, mentre i costi comunali sono di 252.000 euro, comprensivi anche del valore IVA applicato sulla fattura del canone, che sono riferiti sostanzialmente alla gestione dello Sportello, alla gestione amministrativa della TARI.

L'importo totale di 1.147.000 euro subisce poi delle rettifiche, per quanto riguarda un valore complessivo di circa 43.000 euro di detrazione e arriva a essere di 1.104.000 euro, che poi è l'importo che graverà sull'utenza e che vedremo, nel punto seguente, come verrà ripartito, per quanto riguarda l'importo della tariffa sulla cittadinanza.

Alcune specifiche riguardo alle detrazioni. L'anno precedente erano solo di 7.000 euro, sono arrivate a 43.000 euro soprattutto per alcuni importi. Parliamo dei più rotondi:

- 18.800 euro di recupero di evasione;
- un extra gettito di 10.900 euro, che è riferito soprattutto alla quota variabile, quindi ai sacchetti consumati in più rispetto a quelli consegnati in default alle varie utenze.

Anche per l'anno prossimo, anche se è un valore assolutamente non definitivo, ci sarà un aumento, sempre del 2,7% e quindi il valore complessivo arriverà a 1.176.000 euro. Anche qui poi dovremmo vedere effettivamente quali saranno le detrazioni che verranno applicate e se ci saranno poi, effettivamente, delle variazioni anche nel servizio.

Naturalmente, all'interno del valore relativo al costo del gestore ci sono delle piccole variazioni, che sono state delineate poi all'interno della Commissione, di cui ricordo quelle principali:

- ci sarà un servizio di pulizia dei cigli stradali;
- ci sarà una variazione per quanto riguarda la pulizia della spazzatrice.

Questo è il quadro complessivo. Adesso andremo a deliberare questo documento, che poi sarà propedeutico al punto seguente, in cui vedremo l'applicazione delle varie tariffe sulle utenze.

- SINDACO

Grazie, consigliere! Ci sono osservazioni? Prego, cons. Rogora!

- CONS. ROGORA

Buonasera!

Noi abbiamo solo una piccola osservazione, anche se devo dire che la presentazione da parte del capogruppo Riondato riguardo alla TARI è stata corretta. Di fatto, la TARI non aumenta, anzi c'è una piccola flessione, però non tanto per merito dell'Amministrazione nell'aver trovato diverse forme di risparmio, eccetera, ma perché ci sono quelle che si chiamano "detrazioni", che, in verità, sono dei "trasferimenti" dall'esterno. Fortunatamente, quindi, i cittadini beneficeranno quest'anno di un non aumento della TARI.

Vedremo poi l'anno prossimo se le azioni messe in campo dall'Amministrazione porteranno un effettivo risparmio, oppure no.

Per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario, ma anche le tariffe, il nostro voto sarà comunque di astensione.

Abbiamo visto alcuni dei dati principali, che sono stati presentati in Commissione. Anzi, ringraziamo anche il tecnico Andrea Corrente, che ha illustrato bene il Piano Economico, e proviamo noi invece a fare un po' una riflessione comune alla maggioranza, visto che ci si addita sempre come il bastian contrario.

E' una cifra che abbiamo sempre monitorato nel corso degli anni, anche con l'assessore Alfano, perché è un po' un indice dell'impegno che ha un'Amministrazione con i cittadini, per perseguire un obiettivo. Quando ci siamo insediati noi, come amministrazione Picco, 12 anni fa, l'obiettivo era appunto spingere molto la differenziazione del rifiuto, quindi è stata perseguita la tariffa puntuale ed era chiaro l'obiettivo: arrivare effettivamente a superare la quota dell'80-85%, fino a portare Magnago a essere un Comune cosiddetto "Riciclone", quindi annoverato tra le *best practice*, cioè le pratiche più ragguardevoli da prendere come esempio a livello italiano. Era il dato che ha un impegno economico importante cioè circa 400.000 euro dei costi totali. Come abbiamo visto in Commissione, è il costo che sostengono i cittadini. che sostiene la cittadinanza per coprire il ciclo della raccolta differenziata, ed è un dato importante, un dato anche da difendere soprattutto nell'epoca in cui certi populismi cercano di captare facili simpatie facendo dei finti risparmi. Invece devo dire che, da questo punto di vista, prosegue ed è condiviso, immagino, questo obiettivo, cioè noi sappiamo che circa il 40% della nostra tariffa è dovuta al fatto che noi vogliamo perseguire un obiettivo di raccolta differenziata, quindi di essere meno impattanti sull'ambiente. Questo non è solo un impegno delle persone, ma è anche un impegno economico rilevante, che impegna per circa il

40% il costo della TARI. E' importante difendere questo, quindi devo dire che bene fa questa Amministrazione e noi, da questo punto di vista, siamo coerenti con il passato e sosteniamo questo impegno, che andrebbe anche un pochino meglio spiegato ai cittadini, cioè cosa si fa veramente per l'ambiente e per costruire effettivamente un mondo migliore.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, cons. Rogora.

Consigliere Riondato, vuole aggiungere qualcosa? Io direi che le parole che ha detto il consigliere Rogora sono da tenere presenti, perché l'ambiente che ci circonda è un ambiente di tutti, che interessa tutti, per cui mi trova favorevole la difesa dell'ambiente, difesa che deve essere sempre perseguita. Grazie cons. Rogora.

Se non ci sono altri interventi, passerei quindi all'approvazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (conss. Marta, Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (conss. Marta, Rogora e Scampini).

3. TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE: APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2024

- SINDACO

Illustra la proposta di delibera il cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Come dicevamo prima, partendo dal dato del PEF, a cascata verranno individuati gli importi delle tariffe. Come ho detto prima, saranno generalmente e addirittura in leggera diminuzione. ALA ci comunica un -0,68% rispetto alle domestiche e la stessa percentuale per le non domestiche. Chiaramente, è un dato complessivo che va a ponderare le varie tipologie di utenze.

Ci sono solo alcune e minimali utenze che hanno un aumento derivante dal coefficiente che viene applicato e dalla tipologia di rifiuti che sono quelli tendenzialmente meno differenziati, più inquinanti.

Per il resto, gli importi vengono sostanzialmente quasi confermati.

Ci sono delle piccole variazioni, che aveva messo correttamente in luce in Commissione il Funzionario, variazioni che richiamiamo, anche perché sono collegate un po' al discorso che faceva prima il consigliere Rogora, legate appunto a delle componenti perequative. Quest'anno è stata introdotta una componente di 1,60 euro ad utenza. Stiamo quindi parlando di un importo minimale che però è relativamente importante a livello nazionale, perché questo euro e 60 centesimi verrà poi destinato, tramite un ente nazionale, a coprire i costi dei rifiuti raccolti nei mari e sulle sponde dei laghi e quelli relativi alle calamità naturali; ad esempio, in caso di alluvioni e terremoti vengono generati dei rifiuti con un grande impatto e questo piccolo contributo, che viene chiesto ad ogni utenza, viene appunto destinato a questo tipo di servizio.

Come ho detto prima, la variazione relativa al 2025 sarà stimata in circa 30.000 euro, che poi viene spalmata su tutte le utenze, quindi, anche qui, stiamo parlando di importi molto contenuti. Bisognerà verificare, come detto prima, sia l'importo delle detrazioni, che potrebbero essere confermate se verrà fatto un lavoro importante a livello di recupero dell'evasione, sia dagli altri dati dei servizi, per esempio, se verranno appunto confermati o meno, poi, nel corso degli anni, quelli che sono i servizi previsti attualmente. Ricordiamo che alcuni Comuni, per esempio, hanno scelto, sulla scorta della raccolta dell'indifferenziato, che va a diminuire sulla sperimentazione delle raccolte con i sacchi con il codice, di diminuire il numero delle raccolte. Questo porta, naturalmente, ad un risparmio, però abbiamo ritenuto che la cittadinanza forse non è ancora pronta ad avere una raccolta dimezzata sostanzialmente quindicinale, come sta facendo qualche Comune nel nostro ambito. Devo però dire che sono casi sporadici. Qualcuno invece ha appena iniziato questo tipo di raccolta quindi è ancora presto.

Riterrei di fermarmi qui. Le tabelle le avete ricevute e avete visto, più o meno, quali sono gli scostamenti. Se avete domande, sono comunque a disposizione.

- SINDACO

Grazie, cons. Riondato. Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passerei all'approvazione.

Metto ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (conss. Marta, Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (conss. Marta, Rogora e Scampini).

4. SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E SERVIZI COLLEGATI: AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE SRL E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA "RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA" (EX ART.14 COMMA 3 D.LGS. N.201/2022)

- SINDACO

Prego, Ass. Binaghi!

- ASS. BINAGHI

Con questo punto, andiamo a chiudere gli altri due punti, andiamo ad approvare il contratto. Il contratto, purtroppo, è un contratto tipo di ARERA, che vale per tutto il territorio nazionale. Qui abbiamo solo ed esclusivamente inserito, all'articolo 4, quello che noi facciamo sul territorio, pertanto l'articolo 4 dice come raccogliamo i rifiuti organici compostabili, i rifiuti solidi e tutto quello che viene raccolto in piattaforma, dai RUP ai RAEE e ai rifiuti pericolosi.

Poi per quanto riguarda tutti gli altri articoli (le penali, la rescissione di un contratto, eccetera), il contratto è stato fornito da ARERA e già approvato da ALA nel proprio CDA. Se stasera noi lo approveremo, resterà effettivo.

Perché siamo andati ad affidarlo ad Ala? La scelta è stata effettuata dai tecnici, perché l'affidamento ad Ala lo fa il tecnico non lo fa la parte politica. Il tecnico dice che "E' stata effettuata un'analisi economica qualitativa della performance di servizio del territorio di Magnago rispetto alle altre realtà". Poi dice che "Sono stati analizzati i dati del 2021. In particolare, per l'analisi dei parametri economici sono stati presi come riferimento i dati del Piano Economico Finanziario (PEF) del 2021 dei 18 Comuni in cui serve ALA, formulati secondo il previsto metodo tariffario rifiuti, l'MTR 1, e i dati ufficiali ISPRA e O.R.So di Regione Lombardia che sono stati disponibili". E' stata fatta anche un'analisi del grado di soddisfazione della performance di Ala anno 2023, da parte dei nostri cittadini, che ha dato un valore di 7,9 su 10, oltre ad un'analisi sull'affidabilità del sistema, con il risultato di 8 su 10. Pertanto l'affidamento è stato dato in continuità ad ALA, perché di problemi noi non ne abbiamo avuti negli ultimi anni, negli ultimi 20 anni. Siamo quindi andati in affidamento in House a loro.

Questo è quanto!

- SINDACO

Grazie assessore Binaghi. Ci sono delle osservazioni? Prego, cons. Scampini!

- CONS. SCAMPINI

Buonasera a tutti!

Ho letto il Regolamento di cui stava parlando l'assessore Binaghi. Va bene al 90% e rotti, anche perché rispetto al nostro è quasi allineato. Praticamente è stato rivisto un pochino il giro della spazzatrice. Ci hanno spiegato in Commissione che il motivo è che su alcune vie, anche abbastanza centrali, c'erano dei tratti di marciapiedi e dei tratti di banchina in cui la spazzatrice non riusciva ad operare, quindi sono stati tolti praticamente questi tratti di via e vengono utilizzati per fare una pulizia quindicinale sul territorio. Io non voglio dire che questo sia sbagliato, ci mancherebbe! Però faccio presente che, chiaramente, non è che sui cigli (Via Sardegna e su vie un po' lunghe) l'operatore faccia come facciamo noi, quando viene anche il consigliere Brunini, che raccogliamo i rifiuti battendo proprio la via, ma fanno una raccolta macro, da quanto mi è stato detto. Praticamente, mi è stato detto che abbiamo qualche difficoltà con gli operai, nel senso che segnaliamo rifiuti abbandonati, però i rifiuti permangono. Così mi è stato detto. Io quando ho fatto per 10 anni l'Assessore ai Lavori Pubblici, avevo praticamente, rispetto a voi, un uomo in meno, compensato con delle ore di una persona che veniva, avevo diviso il paese in quattro zone e la rotazione andava abbastanza bene, nel senso che si andava e si valutavano le situazioni. Questo affidarsi totalmente ad ALA non dico che sia sbagliato, nel senso che solo uno con un atteggiamento pretestuoso può dire che sia sbagliato, però, francamente, mi lascia un po' perplesso, perché abbiamo praticamente degli operai. Questo è venuto fuori anche in Commissione, il fatto cioè di segnalare, come cittadino, come consigliere, come assessore o come Sindaco, che c'è una problematica, per cui uno praticamente dovrebbe intervenire, non dico seduta stante però, senza aspettare. Ecco, quindi, va bene la cosa, ci può anche stare.

Ho sentito – non l'ha detto l'Ass. Binaghi – anche della questione dei cestini. Vengono messi dei tag per segnalare. Noi abbiamo 112 cestini e capitava anche con noi, nel senso che alcune volte alcuni vengono dimenticati. Può capitare su un numero del genere, magari i cestini periferici. Premetto che i cestini spesso vengono utilizzati in maniera impropria, come capitava con noi, come capita con voi e come capiterà con chiunque. Su questo non ci piove! So che verranno inseriti anche sei nuovi cestini sul territorio, cosa giusta, magari non so se qualcuno anche per la raccolta delle deiezioni canine. Ecco, quindi sicuramente una cosa giusta.

Sul dato che cita l'assessore Binaghi riguardo alla soddisfazione del servizio io concordo in pieno, nel senso che, secondo me, il voto dato dai cittadini – non so se abbiano votato 10, 20, 2.000 o 3.000 cittadini – è congruo, perché il porta a porta viene fatto in una maniera molto puntuale, anche sui recuperi quando ci sono le festività.

Ci sono poi anche delle cose nel Regolamento sulle quali, se uno volesse fare le pulci, ci sarebbe anche qualcosa da dire, ad esempio laddove si dice che, con lo spazzamento manuale si vanno a pulire le caditoie. Non lo so! Se c'è

qualche pacchetto di sigarette che sta otturando una caditoia, magari l'operatore lo tira via. Questo, però, avveniva anche con noi. Vabbè! nel macro lasciamo dentro anche questa cosa.

Volevo poi dire una cosa su cui so che, anche in maggioranza, ci sono alcuni che la pensano come me. Mi sto riferendo alla questione dei rifiuti abbandonati nei boschi. Il consigliere Brunini ha fatto, con l'Ass. Binaghi, un bel gruppo. Io partecipo, andiamo, puliamo, ci divertiamo.

Però, effettivamente, ci sono anche dei punti che si prestano all'installazione di sbarramenti. Se voi andate in giro nei vari Comuni, vedrete che ci sono Comuni che mettono sbarre o catene, soprattutto nelle vie vicinali d'accesso rispetto alle vie di alta percorrenza. Oggi, ad esempio, io ho fatto un giro dove ho il bosco io, in una zona abbastanza periferica, ed era pulitissimo. Lì, fortunatamente, questi "delinquenti" – è il loro nome! - che sporcano non entrano. Altre zone, invece, sono praticamente più bersagliate. So che anche la Polizia Locale – ho infatti visto anche degli articoli di stampa interessanti su questo – ha comminato delle multe di un certo valore. È chiaro che l'introito delle multe serve anche a quadrare il bilancio generale, però una parte può essere utilizzato anche per queste cose. Ci sono almeno tre o quattro punti che potrebbero essere chiusi e noi, chiaramente, da questo punto di vista, anche perché avendo già messo una catena in un punto con diversi proprietari e non è che ci sia stata una sollevazione popolare perché c'era la catena. Una persona che deve accedere al proprio fondo, viene qui, prende la sua chiave e praticamente può entrare. Questo io mi ero dimenticato nell'ultima Commissione di farlo presente, però lo faccio presente adesso, perché effettivamente è una cosa doverosa. Da una parte, noi risparmieremo infatti dei soldi sullo smaltimento. Se uno, infatti, scarica il cartongesso o l'eternit, i volontari non devono fare niente e sono delle cifre. Ci ricordiamo anche cosa sia costato al Comune lo sversamento dei bidoni d'olio, praticamente nella zona dietro alla Polisportiva di Bienate. Quindi, è chiaro che, a mio giudizio, bisogna metterci mano.

E' chiaro che noi non è che possiamo andare lì e mettere due cosette, perché noi siamo l'Amministrazione Comunale, quindi dobbiamo fare delle cose a regola d'arte, fatte bene, non andare là in due, mettere una catena comprata in ferramenta e chi s'è visto, s'è visto. Insomma, dobbiamo fare praticamente delle cose incisive, facendo capire che qui c'è una lotta serrata contro queste persone che abbandonano i rifiuti.

Comunque il nostro voto sarà praticamente a favore.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, cons. Scampini!

Vorrei aggiungere una cosa. Se nella sua esperienza decennale di Assessore ai LL.PP. non ha ritenuto in passato di adottare questi provvedimenti, o c'era meno spargimento di rifiuti, oppure non so che dire! Secondo la sua

esperienza, trova che sia aumentato questo grado di inciviltà da parte dei cittadini?

- CONS. SCAMPINI

Praticamente, posso dire che la situazione è quasi simile, non è che ci siano grossissime differenze. Non mi ricordo, quando c'eravamo noi, quanto si abbandonava. Posso dire, a onor del vero, che la Polizia Locale, con noi non ha mai fatto questo numero di sanzioni, non le ha mai fatte. Noi abbiamo avuto anche un Vigile in meno. Io sono onesto nelle cose che dico. Poi, chiaramente, le foto-trappole sono venute successivamente. Insomma, la tecnologia si è evoluta.

Io sto solo dicendo, comunque, che già quando ero in Amministrazione, se fosse dipeso solamente da me, la maggior parte delle strade vicinali le avrei sbarrate. Su questo non ci pioveva! Io, su questo, avrei fatto una lotta senza quartiere, nel senso che si sarebbe potuto entrare solamente attraverso una chiave. Erano stati messi divieti di transito, però erano tutti palliativi.

Effettivamente gli abbandoni li vediamo, ci sono e non è che possiamo controllarli. Non è che se una persona abbandona lo faccia perché è sindaco Candiani e, invece, non lo facesse perché era sindaco Picco. Le persone che abbandonano, spesso vengono da fuori territorio e sfruttano, praticamente, spesso la vicinanza da una strada di alta percorrenza e entrano, cioè non vanno mai, da quello che ho notato io, in vie molto distanti dalle vie di alta percorrenza. Questo fa capire che è gente che non conosce benissimo il territorio, cioè va dove ha la possibilità di entrare comodamente e di scaricare.

Visto che la nostra Amministrazione si è impegnata su questo – io infatti riconosco l'impegno vostro – vi invito ad usare questa sinergia, che non significa mettere la bandierina di Tizio, Caio o Sempronio, ma per vedere dove si possono inibire i passaggi, anche perché, dove è stata messa la catena effettivamente la situazione è nettamente migliorata. Questo è un dato di fatto. Siamo fortunati per il fatto che i volontari vadano là e portino del materiale all'Ecocentro, ci può però essere del materiale che costa dei soldi per tutta la collettività. E' questo il problema.

Grazie!

- SINDACO

Grazie della risposta, consigliere Scampini! Assessore Binaghi, vuole aggiungere qualcosa?

- ASS. BINAGHI

Tutto quello che abbiamo fatto e che è stato spiegato, sicuramente si può modificare nel tempo. Non è, infatti, che oggi se noi approviamo la pulizia dei cestini, lo spazzamento delle strade, la gestione dell'Ecocentro o la pulizia dei cigli stradali, se ci accorgiamo, anche insieme, specialmente riguardo i cigli stradali, dove state lavorando insieme, che qualcosa non va, possiamo anche fare delle modifiche, possiamo aumentare o diminuire il servizio, o magari

concentrarlo su alcune zone. Pertanto il contratto, su cui ci siamo accordati, si può anche modificare.

Circa lo sversamento de rifiuti, hai detto tu. Addirittura l'accordo fra il Parco delle Roggie e il Parco del Ticino prevede nel perimetro del Parco delle Roggie le catene. Lo dice il Parco di metterle, il fatto è che dobbiamo pagarle noi, anche se quello sarebbe il meno.

Tanto per dare un dato, circa lo sversamento rifiuti, gli ultimi 10 presi sono stati multati per 600 euro l'uno. Peraltro, dovremmo fare anche una valutazione di aumentare la sanzione, perché 600 euro sono pochi. Peraltro, sono tutti non residenti gli ultimi dieci presi nei primi tre mesi di quest'anno, sono persone che passano sul nostro territorio. Li abbiamo beccati e multati con 600 euro. Non abbiamo applicato il penale perché vengono a pulire davanti ai Vigili. Devono pulire, perché se non lo faranno, verranno denunciati penalmente. Gli altri otto sono residenti e sono andati a portare l'immondizia di casa nei cestini e la foto-trappola gli ha dato 167 euro di multa, perché non si può portare l'immondizia di casa nei cestini. Sapete della polemica che c'è stata su Facebook circa quel signore che si ferma con la macchina, toglie un sacchetto dalla macchina e lo mette nel cestino. Non può farlo! Nel cestino non si può mettere un sacco, oppure metterci l'immondizia di casa.

Circa le catene, valuteremo, anche perché Brunini mi stressa sempre dicendo di avere due o tre zone in cui mettere la catena. Nell'ultimo caso, addirittura c'è stato un matto che ha scaricato dei frigoriferi, sulla strada per andare a Castano, una strada molto di passaggio. Pertanto, anche lì valuteremo di andare, un po' alla volta, verso le catene.

C'è una cosa che non è stata detta, ma che è molto rilevante. Circa il controllo dell'Ecocentro, noi non abbiamo la pesa. Su 18 piattaforme ALA, noi siamo l'unico Comune a non aver la pesa.

Non abbiamo il controllo di cosa esce quando ci portano via la roba. A fronte di una spesa di 45.000 euro, ci metteranno la pesa il prossimo anno e la pagheremo in 6 anni. Pertanto, avremo dentro anche questo valore e il nostro diventerà un Ecocentro da cui sapremo cosa uscirà e cosa entrerà.

Dei cestini abbiamo detto, così come della spazzatrice che rimane da 20 anni in giro con il soffiatore e senza il soffiatore, come hai detto, per le banchine. Per quanto riguarda i rifiuti, non cambia nulla, non abbiamo voluto cambiare nulla. Porta a porta, pannolini. Andiamo avanti ancora col sacco grigio. Ci volevano fare un sacco colorato. Privacy o non privacy. Lo decideremo. Oggi andiamo avanti così, non cambia nulla. Come ha detto Riondato, lo spazzamento del sacco grigio ogni 15 giorni lo valuteremo, perché ci sono delle cose, come abbiamo detto in Commissione, che vanno nel sacco grigio e che in estate puzzano. Devo capire come andiamo a sistemare quella roba lì.

Circa l'Ecocentro, abbiamo detto della pesa e poi abbiamo i due giri dal primo luglio. Lo divideremo in quattro zone come avevi fatto tu e lo faremo fare.

L'altra cosa importante che mi piace ribadire è che non c'è alcun aumento. Abbiamo fatto una simulazione e l'anno prossimo, una persona con metri quadri,

due persone con metri quadri, quattro persone con metri quadri, per gli utenti, zero. Per le industrie non domestiche ci sono invece due o tre categorie che purtroppo aumenteranno. Se un giorno vedremo anche la simulazione che abbiamo fatto negli altri Comuni, pur aumentando qualche decine di mila euro a questi esercenti, siamo ancora a un terzo in meno. Addirittura, c'è un Comune a noi vicino che è tre volte tanto. L'ho fatto controllare tre volte per capire come mai questo Comune paga così tanto. Noi siamo a 1.000-1.100, pur avendo applicato l'aumento, là sono invece a 3.500. Pensa quanti margini potremmo avere.

L'anno prossimo non aumenterà niente, cons. Scampini.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, assessore! Comunque, anche se avesse fatto il nome del Comune che applica la tariffa più alta, non sarebbe stata pubblicità, ma un dato di fatto. Non sarebbe stata neanche un'accusa, perché bisognerebbe vedere le cose all'interno di ogni Comune.

Se non ci sono altri interventi, possiamo passare all'approvazione del quarto punto.

CONS. BRUNINI

Io, in quanto consigliere delegato all'ambiente, vorrei fare un intervento.

- SINDACO

Prego, consigliere!

- CONS. BRUNINI

Mi permetto anch'io di fare una piccola precisazione. Io credo che sia stato fatto un lavoro bello. E' stato bello e interessante lavorare in questi mesi con ALA e con tutta la parte tecnica e la parte politica. Io credo che, sia l'assessore Binaghi, sia il consigliere Massimo Riondato, per la parte economica, abbiano fatto un ottimo lavoro. Io sono molto contento, perché c'erano determinati aspetti a cui tenevo tanto, tipo il servizio aggiuntivo riguardante i cigli stradali e un servizio di riconoscimento dello svuotamento dei cestini, i cestini multiraccolta; mi ricordo che in passato mi ero già interessato di questa cosa e sono stati inseriti.

Inoltre, è stato inserito anche un altro aspetto, quello del proseguimento della nostra campagna informativa sulla raccolta dell'olio esausto, tant'è vero che sul territorio verranno posizionati dei contenitori di prossimità, sia a Magnago che a Biate, per aumentare la raccolta di olio usato. E' una cosa che fa sempre bene all'ambiente. In questo c'è anche il servizio di raccolta dei Mini RAEE, cioè i piccoli dispositivi elettronici, per i quali, sempre sul territorio, verranno messi dei contenitori.

Tutto è tutto perfezionabile. Non sarà perfetto. Per l'amor di Dio! io non voglio dire che sia perfetto, però è stato fatto, secondo me, un buon lavoro. Tutto è migliorabile, soprattutto è adattabile in base alle esigenze. Non è vincolante.

- SINDACO

Grazie, cons. Brunini! A questo proposito, se ci sono dei suggerimenti, anche da parte delle opposizioni, sono bene accetti, perché questo fa bene per tutto il paese, è una cosa che unisce. Il nostro ambiente pulito e ben ordinato penso che faccia piacere a tutti.

Se non ci sono altre osservazioni, passerei all'approvazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Metto ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023

- SINDACO

Prego, cons. Riondato!

- CONS. RIONDATO

Il Rendiconto, chiaramente, è una fotografia al 31 dicembre del nostro Bilancio. Sono dati che credo che noi, addetti ai lavori, bene o male conoscevamo, perché erano stati oggetto di previsione di variazione, quindi oggi andiamo ad approvare quello che è un dato consuntivo, un dato consuntivo che, tanto per arrivare al dato forse più atteso, ci dice che il nostro Comune, come ben sappiamo, è in ottimo equilibrio finanziario, gode di buona salute, seppur con qualche dettaglio importante, qualche specifica importante da sottolineare.

Partendo dai dati magari più rotondi, diciamo che il nostro Fondo Cassa, al 31 dicembre, chiude con un valore importante di liquidità di 5.165.000 euro, con residui attivi di 4.032.000 euro e residui passivi di 1.960.000 euro. Al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, proiettiamo un avanzo di amministrazione che è in aumento rispetto agli anni precedenti. Ricordo che l'avanzo totale di amministrazione era di 4.576.000 euro nel 2022, mentre il dato di quest'anno è di 5.132.657 euro. Il dato è comprensivo degli accantonamenti, pari a 1.684.000 euro.

I dati sui quali si basa poi l'azione amministrativa dell'anno sono questi:

- un avanzo vincolato pari a 1.530.000 euro;
- un'altra partita riservata agli investimenti di 84.000 euro;
- l'avanzo disponibile che cuba 1.832.779 euro.

Se andiamo a vedere lo spaccato di quello che è invece il dato della spesa totale del nostro Comune, vediamo che, naturalmente, la parte preponderante si è chiusa con la parte corrente a 6.346.389 euro. Questo è un dato che contempla, chiaramente, tutte le spese del personale, l'acquisto dei beni e servizi, le imposte e le tasse a carico dell'ente, i trasferimenti correnti, le quote capitale e interessi sui mutui.

Per quanto riguarda le partite di giro, quindi il bilancio in conto terzi e anticipazione rimborso prestiti, il valore è pari a 1.629.000 euro.

Per quanto riguarda la parte investimenti, l'anno scorso è stata pari a 1.254.973 euro, che sono poi gli impegni per la realizzazione di opere pubbliche e altre spese in conto capitale.

Il dato che vi ho citato prima, relativo alla spesa corrente, è importante perché possiamo dire che è un Bilancio nel Bilancio, quindi la spesa e le entrate correnti devono tendenzialmente andare a combaciare, al di là di quello che poi un ente ha come avanzo pregresso. Siccome l'anno scorso non era in equilibrio, questo è stato compensato da quelli che sono stati incassati come contributi per

permessi a costruire. L'anno scorso, infatti, c'è stato un importante aumento di oneri, che ci ha portato ad incassare 804.000, mentre l'anno precedente sono stati 470.000 euro. Di questi 804.000 euro, il 51% è stato destinato a manutenzioni ordinarie e incarichi professionali. Quindi, metà circa degli oneri che sono stati incassati hanno compensato la spesa corrente. E' un dato che ci ha portato poi a prendere provvedimenti con la fine dell'anno scorso, come ben sapete, andando a ritoccare una delle imposte.

Arrivando appunto alle imposte, credo che sia più interessante andare a vedere come si sono mosse queste partite all'interno del bilancio rispetto all'anno precedente, anche se non ci sono grossi scostamenti sulle voci più importanti:

- l'IMU dell'anno passato è stata pari a 1.767.000 euro, in aumento di circa 50.000 euro rispetto al 2022;
- l'IRPEF invece, che era a 1.037.000 euro, è diminuita di 2.000 euro;
- la TARI, come sappiamo, va in pareggio; l'anno scorso era di 1.118.000 euro.

Andando a vedere le voci che hanno avuto uno scostamento più importante, vediamo che il recupero dell'evasione è diminuito. Per quale motivo? E' diminuito perché è giunta a conclusione una delle azioni più importanti, cioè quella del recupero della TASI. Circa il recupero dell'evasione, al 31 dicembre l'abbiamo chiuso con 410.000 euro, rispetto al dato più che doppio dell'anno precedente.

Sempre andando a vedere gli scostamenti maggiori, è aumentata – in parte l'avete citata anche prima – l'attività di controllo del territorio; chiaramente, non solo le sanzioni per lo sversamento dei rifiuti, ma anche per il Codice della Strada e per violazioni di altro carattere, relative a esempio all'Edilizia e all'occupazione di suolo pubblico. Questa è una voce che è passata da 333.000 a 422.000 euro.

Un altro dato significativo, anche questo già visto in parte, è quello relativo ad ASPM, all'utile che c'è stato conferito, che abbiamo scelto di avere, che è passato da 99.000 euro a circa 130.000 euro. Vi anticipo che quest'anno l'utile che destineremo al socio, al Comune, è di 118.000 euro. E' un utile che è già stato approvato dal CDA e che, in previsione, era di 100.000 euro. L'azienda speciale ha chiuso poi con 118.000 euro di utile, quindi con circa 20.000 euro in più. Anche questo credo che sia un risultato ottimo, che analizzeremo e poi porteremo in Consiglio Comunale nel corso del mese prossimo.

Per quanto riguarda invece i dati di impegno, vediamo che c'è un grosso importo e anche un po' di aumento, relativo soprattutto al Settore Sociale. Chiaramente, è un dato che in parte ci preoccupa, perché negli ultimi anni è un trend in ascesa, vuoi perché le famiglie hanno probabilmente più attenzione, vuoi perché da parte del settore pubblico viene destinata più attenzione appunto alle famiglie, ai fabbisogni.

Non voglio entrare nello specifico delle voci particolari, che avete avuto modo di verificare sia in Commissione, sia nel Bilancio, che è stato depositato in tempi congrui.

Attendo vostre eventuali considerazioni, per entrare nello specifico.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, cons. Riondato! Ci sono osservazioni? Prego, cons. Rogora!

- CONS. ROGORA

Ringrazio il cons. Riondato.

Questi sono gli equilibri di bilancio, quindi a chiusura di quello che è stato il 2023. Vediamo che va bene, nel senso che dal punto di vista tecnico il bilancio è perfetto. È così da più di 10 anni. Bravissima la Luisa Giani e bravo il dottor Corrente. Abbiamo visto la liquidità di cassa. Abbiamo visto che è buon pagatore il Comune di Magnago, abbiamo vinto anche dei premi per questo negli anni passati. Dal punto di vista tecnico, quindi, nulla da dire. Una buona salute radicata negli anni. Mi sarei forse stupito del contrario, anche perché peggiorare gli indici in soli due anni sarebbe stata una bella sfida!

La nostra valutazione, però, deve essere politica e questo bilancio, di fatto, ricalca la critica che abbiamo già fatto in sede di bilancio preventivo, cioè manca il programma dell'Amministrazione, non ci sono idee, non ci sono nuovi progetti, non vediamo la svolta che avevate promesso ai cittadini durante la campagna elettorale, anzi vediamo che, con ritardi e fatica, non si sono ancora completate le opere già avviate dalla precedente Amministrazione.

Prima si parlava degli oneri incassati in aumento: non è che siano piovuti dal cielo, c'è stato il Piano del Famila, al quale si è lavorato per anni. Sono state delle idee e dei lavori messi in atto dalla precedente Amministrazione, che hanno portato innegabili vantaggi per il Comune, anche se prima venivano molto criticati. Quando si fa qualcosa, si tende infatti a criticare. Certo che se uno non fa niente, diventa difficile anche criticare il progetto, perché poi, alla fine, si fa solo ordinaria amministrazione. Questo bilancio, infatti, testimonia che si è fatta solo ordinaria amministrazione.

Case confiscate alla mafia: aspettiamo l'anno prossimo, così avremo più finanziamenti, ma i cittadini pagheranno di più perché nel frattempo sono aumentati i costi. I ritardi quindi costano ai cittadini, nel senso che quando voi causate ritardo nelle opere, causate un costo alla cittadinanza. Questo è innegabile e lo vedono benissimo i cittadini, poiché purtroppo è da 2 anni che è tutto abbastanza a rilento, se non addirittura fermo. Poi vanno bene i cestini, però bisogna vedere gli obiettivi che uno si pone.

Per quanto riguarda i dati, una menzione particolare la facciamo su Neutalia. Anche se, tecnicamente, viene riportata una perdita, Neutalia torna in utile. L'obiettivo di Neutalia non è mai stato e non è quello di fare utili, però il

fatto che ritorni in utile ci fa pensare che tutti quegli interventi che erano stati fatti in passato, proprio anche a livello di legnanese, con CAP holding, con Busto Arsizio, per risanare una società pubblica, forse iniziano a dare qualche buon frutto. Una società che va bene è una Società che poi potrà investire, quindi ci auguriamo che il trend rimanga positivo. Investire per migliorare l'efficienza, migliorare le missioni, migliorare l'impatto che questa azienda ha sulla cittadinanza.

La questione di Neutalia è sempre stata portata al dibattito consiliare dalla precedente Amministrazione. È curioso che invece chi aveva sbandierato informazione, dibattito, trasparenza non parli più di certi argomenti. Un argomento tutto sommato importante per il territorio viene sempre relegato o all'informazione in Commissione o a un'astensione in sede di CdA di AMGA. È stato un buon argomento da campagna elettorale, è un buon fardello adesso da mettere sotto il tappeto, quando bisogna mettersi di impegno e lavorarci. È così che Magnago, anziché prendere consapevolmente e condividere delle decisioni importanti, rimane in attesa, al traino di altri. Forse meritava più attenzione, anche prima della campagna elettorale, anche in passato, dei consiglieri che su questi banchi si sono confrontati sul discorso di Neutalia.

Il nostro voto, quindi, non può che essere contrario. Come abbiamo visto in questi due anni, ormai è un motivo conduttore, cioè qua, effettivamente, non riuscite ad attuare il programma che avete proposto ai cittadini.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, cons. Rogora!

- CONS. RIONDATO

Due brevi considerazioni, partendo dalla fine.

Chiaramente, Neutalia è un tema che condivido, merita attenzione ed è impattante sul territorio. Devo dire che, le evoluzioni che erano state portate alla nostra attenzione non sono state così veloci come sono state preannunciate. Ricordavamo forse insieme che una delle indicazioni era relativa all'importante finanziamento che avrebbe dovuto ottenere entro la fine dell'anno, per poi dare atto al piano di rilancio industriale, finanziamento che ad oggi non è ancora stato formalizzato, anche se, probabilmente, arriverà. Diciamo quindi che alcuni aggiornamenti sono venuti meno anche per questo, perché l'iter di evoluzione in Neutalia ha rallentato rispetto alle aspettative.

Detto ciò, ho voluto risponderci comunque, però, sinceramente, non vedo dove potesse essere presente all'interno del Rendiconto del 2023. Un po' tirata per i capelli, insomma! Se ne volevi parlare, va bene, però si poteva anche trovare un altro punto. Comunque non è un problema.

Per quanto riguarda l'avanzo, chiaramente condivido in parte questo tuo ragionamento. Se viene evidenziato un avanzo in aumento, effettivamente viene

da dire che i soldi non si sono spesi, non si sono investiti nel corso dell'anno. E' anche vero che non sta scritto da nessuna parte che un'Amministrazione debba spendere annualmente, che debba impegnare annualmente tutto quello che è l'avanzo generato di anno in anno, ma può essere anche programmato in maniera diversa, perché probabilmente ci sono delle idee e dei progetti che contemplano un impegno più importante di quello che invece può essere.

Nel piano delle opere pubbliche sono indicate alcune delle azioni, quindi nei prossimi mesi sarà sicuramente impegno della nostra Amministrazione andare a definire; non vorrei anticipare come, perché occorre dare tempo al tempo, però andremo chiaramente ad utilizzare una parte di queste disponibilità, per programmare degli investimenti, che saranno, naturalmente, in linea con il nostro progetto politico presentato in sede di elezione.

- SINDACO

Grazie, cons. Riondato. Ci sono altre osservazioni? Prego!

- CONS. ROGORA

C'è un altro dato che riguarda sempre l'applicazione dell'avanzo, che trovo una scelta molto discutibile di questa Amministrazione: da una parte non si spendono i soldi in anticipo e dall'altra, quest'anno, è stata fatta una manovra per 220.000. Abbiamo cioè chiesto 220.000 euro ai cittadini, pur sapendo che poi questi soldi finiscono in anticipo. Bellissima questa cosa! Quindi vengono chieste le tasse, poi, però, vengono messe in anticipo, aspettando poi di avere delle idee su come spenderle. Intanto, però, i soldi ai cittadini sono stati chiesti e sono usciti dalle tasche dei cittadini. Servivano o non servivano?! Questa è la domanda che abbiamo fatto in sede anche di bilancio preventivo del 2024. Poi è vero che ci sono le ricognizioni, gli obiettivi, eccetera, però ragazzi, prima di chiedere 220.000 euro di tasse alla comunità, forse sarebbe meglio spendere i soldi che sono già stati accantonati. Questo, in generale.

- SINDACO

Grazie, consigliere!

- CONS. RIONDATO

Sono sicuro che al consigliere Rogora è ben chiaro la differenza tra bilancio corrente e parte investimenti. Prendo quindi questa annotazione come un'annotazione politica. Ci sta, però sai benissimo che non funziona in questa maniera.

- SINDACO

Prego, Ass. Binaghi!

- ASS. BINAGHI

Per quanto riguarda Neutalia, noi abbiamo fatto – Scampini fa parte della Commissione – due Commissioni tecniche circa l'informativa sull'andamento di Neutalia. Tu sai che quando eravamo in ACCAM avevamo un certo peso. Neutalia oggi è divisa in tre parti: 33% CAP; 33% AGESP e 33% AMGA. Noi deteniamo l'1% e qualcosa di AMGA. Ci possono ascoltare, anzi sicuramente ci ascoltano, però capisci che grado di percentuale abbiamo!

Cosa abbiamo ottenuto? Abbiamo ottenuto di controllare bene l'emissione dei fumi. Ci devono mettere le Centraline, che sono carenti. Ci hanno messo due arnie di api perché stanno mettendo le api attorno e sono state posizionate un mese fa al Parco Treccani, perché loro fanno delle verifiche sul tipo d'aria. Dovranno, a breve, attivare la Centralina dell'aria alla Scuola Media, quella che avevamo messo a suo tempo, e ci facciamo ascoltare in AMGA. Pertanto non è che noi ce lo siamo dimenticati, campagna elettorale, eccetera. Un giorno Scampini ti dirà quali sono state le due Commissioni in cui avevamo parlato di Neutalia. Non è sufficiente parlarne là? Troveremo un modo per venire qua a parlarne, però là ne abbiamo parlato e c'erano i consiglieri di maggioranza e di opposizione.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Prego!

- CONS. ROGORA

Due domande secche.

Prima domanda: "*Avete intenzione, visto che poi verrà presentato il piano, di portarlo in Consiglio Comunale, come indicazione del Sindaco di voto in ambito di CdA di AMGA?*". Lo potremmo quindi discutere in Consiglio Comunale. E' una proposta. Lo volete discutere? Portiamolo dunque in Consiglio Comunale!

Qualcuno dice qualcosa senza microfono

- CONS. ROGORA

Valuterete? Benissimo: non lo volete fare!!!

Seconda domanda: "*Come ha votato il Sindaco durante l'ultima Assemblea, nell'ultimo CDA? Qual è stato il voto del Comune di Magnago rispetto alla questione di Neutalia in sede di CdA di AMGA?*". L'altra volta, in Consiglio Comunale non mi avete risposto riguardo a questo!

Grazie!

- SINDACO

Prego, se vuoi dirlo tu.

- ASS. BINAGHI

Avevamo fatto lo screening e l'avevamo visto in Commissione. Ci sono state più Commissioni e in alcune si è astenuto, perché aveva i motivi per astenersi. Alcune volte, quando si va a queste riunioni di AMGA, ti danno zero informazioni. Allora tu le chiedi, però hai zero risposte! E allora ogni tanto, anche se abbiamo l'1% e qualcosa, bisogna dire: "*A questo punto, allora, sta' qua da solo!*". Non è, però, che uscendo abbiamo messo in difficoltà i nostri cittadini! No! Le astensioni e la non partecipazione su quattro assemblee, dove è andato il Sindaco, sono state dovute a quello.

Noi non possiamo fermare il piano Neutalia, perché non abbiamo la potenzialità per farlo. L'unica cosa che dobbiamo fare è questa: dobbiamo far sì che quello che esca dai camini e quello che entra nel Termovalorizzatore sia consono alla legge. Di più: non è infatti solo il parametro nazionale, nel senso che quel parametro nazionale deve anche diminuire. Sappiano che non è un aerosol lo sappiamo, però combattiamo per Neutalia. Non è dimenticato!

- SINDACO

Grazie, assessore!

Sei uscito un po' dal punto dell'ordine del giorno, ma credo che questa sia una discussione credo che...

- CONS. ROGORA

Prometto un'ultima domanda rispetto a quanto detto da Binaghi circa quello che esce dal...

- SINDACO

Sì, però velocemente!

- CONS. ROGORA

Velocissimo!

Binaghi dice che ciò che esce dal camino deve essere consono ai limiti di legge. Faccio una domanda all'assessore esterno Binaghi: "*Binaghi pensa che il camino emetta qualcosa di difforme dai limiti di legge?*". Se pensa che non emetta niente che sia difforme, siamo a posto! Perché bisogna rimarcarlo? Io non capisco!

- ASS. BINAGHI

E' regolare, altrimenti ARPA lo fermerebbe! Noi confinanti vogliamo a Magnago un'attenzione ancora maggiore sulle emissioni. Le vogliamo ridurre il più possibile. Ho chiesto anche nell'abbattimento dei fumi, siccome l'han fatto in un'altra parte CAP, in un altro termovalorizzatore che brucia i fanghi, i Comuni hanno ottenuto, con 2 milioni di euro, di mettere un abbattimento dei fumi migliore. Noi di Magnago lo l'abbiamo già spiegato: vogliamo la miglior

tecnologia per fermare i fumi in atmosfera. Questo è quello che vuole il Comune di Magnago.

Non possiamo entrare in merito alla turbina. La turbina è la turbina per il Teleriscaldamento. Noi entriamo in merito a cosa esce. Deve essere un aerosol!

Grazie!

- SINDACO

Passerei, a questo punto, alla votazione.

Metto ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (conss. Marta, Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (conss. Marta, Rogora e Scampini).

6. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO E PIANO PROGRAMMA 2024 DI AZIENDA SOCIALE – AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

- SINDACO

Consigliere Candiani, vuole illustrare la proposta di delibera? Prego!

- CONS. CANDIANI

Buonasera!

Questo punto è stato già illustrato ampiamente in Commissione dal funzionario Tunesi.

Il Bilancio di Previsione di Azienda Sociale 2024 impegna il Bilancio del nostro Comune per circa 600.000 euro, a cui si aggiungono i 3,00 euro ad abitante, quale quota per il sostegno delle azioni territoriali Uffici di Piano.

Azienda Sociale presenta costi generali di funzionamento molto contenuti, di nemmeno il 3%.

Le azioni assicurate da Azienda, unitamente a quelle assicurate dall'Ambito Alto Milanese, sono ormai quasi la totalità dei servizi di *welfare* erogati alla popolazione.

I costi del 2024 vedono una previsione in aumento determinata, *in primis*, dai costi dei collocamenti in comunità di minori. Tale aumento è stato ampiamente illustrato anche in occasione della variazione di bilancio, effettuata proprio per garantire questi costi, non prevedibili in fase di predisposizione del bilancio comunale, approvato alla fine del 2023. E' un bilancio, quindi, che tiene conto dei bisogni, così come monitorati dai servizi comunali per quanto possibile.

Il Consuntivo 2023, che presenteremo in un prossimo Consiglio, mostra sì un'economia rispetto al preventivo, proprio a dimostrazione di come non sia scontato prevedere scostamenti della spesa a domanda su un dato previsionale.

Le attività assicurate dalla nostra azienda sono in piena soddisfazione, sia da un punto di vista tecnico, che qualitativo, che finanziario.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, consigliere Candiani! Ci sono osservazioni in merito? Prego, cons. Rogora!

- CONS. ROGORA

Prendo 5 minuti, anticipando che comunque il nostro voto sarà favorevole.

Abbiamo visto in Commissione il Piano Economico, abbiamo visto un po' l'andamento di Azienda Sociale, che è in linea con il lavoro che era stato precedente fatto.

Come ha ricordato la consigliera Candiani, l'impatto che ha la struttura di Azienda Sociale è molto efficiente, cioè il 3%, contro, per esempio, SO.LE, che comunque è una buona azienda, ma che presenta un 7% di costi di funzionamento generale.

- SINDACO

Scusi, ma è diversa anche la tipologia, nel senso che il legnanese è diverso dal castanese. Incide quindi anche questo.

- CONS. ROGORA

Sì, certo! Comunque rimane sotto il 3%, quindi un'azienda molto ma molto efficiente.

Ho solo due note da fare.

Una nota riguarda il bilancio. Rivedendo i numeri, rispetto ai preventivi che erano stati utilizzati per redigere il Bilancio di Previsione 2024, si era paventato un grandissimo aumento dei costi legati all'Azienda Sociale, che giustificava l'aumento di 220.000 delle tasse. Qua, invece, troviamo che erano 50.000 euro più 20.000 euro. Noi non conoscevamo bene i dati e ci siamo fidati. Io non contesto Azienda Sociale, contesto invece come il Comune, come l'Amministrazione abbia giustificato l'aumento delle tasse. Questo, comunque, esula un po' dal discorso.

Un altro dato, più preoccupante, è un dato politico. Parlando di Azienda Sociale e di Servizi Sociali, è vero che i costi aumentano, aumentano le esigenze legate al Sociale, quindi all'impegno economico per i vari ambiti di cui si occupa Azienda, ma parimenti abbiamo visto che diminuiscono le risorse trasferite da Regione Lombardia e dallo Stato Centrale. Questa è una cosa molto grave. Abbiamo visto i tagli per i *care giver* B1 e B2, già fatti nel 2023 – ancora peggio si farà nel 2024 – a cui bisogna poi sopperire con Azienda Sociale. Pertanto, i costi sono in aumento anche per questi motivi, cioè perché la Regione, lo Stato e le ASST delegano più servizi ai Comuni e questi ultimi li delegano alla propria Azienda Sociale. Insomma, su questo vale la pena fare anche una riflessione politica, perché, da una parte, l'Amministrazione lamenta un aumento dei costi e, dall'altra, la stessa Amministrazione ha all'interno i Partiti che tagliano i contributi a livello regionale e a livello dello Stato Centrale. Mi chiedo quindi se, ad un certo punto, anche internamente a questa maggioranza, in cui c'è Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega, si sia dibattuto su questo punto, se il Sindaco abbia incontrato i Segretari di Partito, perché qua va portato, proprio anche a livello regionale. E questa è la politica. Voi avete chiesto i simboli dei Partiti, i Partiti presenti in Amministrazione. Oggi ai Partiti bisogna anche chiedere un impegno verso queste tematiche, non ricevere supinamente le decisioni di Regione Lombardia e dello Stato Italiano. Oggi il Governo è Meloni, ma potrebbe essere qualcos'altro. Quindi, i Segretari di Partito servono per questo, non servono per scrivere due scemate sul XXV Aprile, ma servono per portare le proteste della propria Amministrazione anche ai livelli più alti.

Insomma, qua vedo un pochino di conflitto di interesse tra un Sindaco sostenuto da Fratelli d'Italia e Lega, che oggi si mette a dire, come è stato visto un pochino in Commissione, a dire: "*Cavoli, ci sono dei costi in aumento, quindi più risorse a livello comunale*".

Un'altra cosa. Questa sera parliamo un attimino di sociale, con appunto la garanzia dei servizi ai nostri cittadini. Oggi si sentiva il Governo dire che da gennaio metterà 100 euro in più in busta paga, perché deve diminuire le tasse. Per alcuni, 100 euro saranno importanti ma ha senso distogliere 100 euro dalla spesa dello Stato e lasciare da sole le persone con delle disabilità, persone che hanno effettivamente delle esigenze, per distribuire 100 euro *tout court* magari a milioni di famiglie?

- SINDACO

Consigliere Rogora, mi sembra che questo però non sia attinente al punto! Posso essere d'accordo, però non è attinente. Inoltre, le posso ricordare anche che sono cambiate un po', per quanto riguarda le misure B1 e B2, le considerazioni che ha fatto Regione Lombardia. Le critiche ci sono, ovviamente, ma bisognerebbe capire le motivazioni che hanno portato a questo, perché invece di soldi preferiscono dare alle famiglie le stesse cose sotto forma di servizi e quanto verrà ad impattare questo fatto sulle famiglie. Su questo sono d'accordo e l'attenzione sul sociale deve essere sempre presente in tutti noi. Prima di criticare, però, bisognerebbe conoscere anche le motivazioni. Lei, probabilmente, ha ragione. Non bisognerebbe dimenticare chi è più sfortunato e chi ha avuto di meno. Su questo sono d'accordo. Peraltro, l'attenzione c'è, non è che non ci sia, tant'è vero che abbiamo anche una riunione con Azienda Sociale lunedì, una riunione tecnica. Si interverrà anche a livello politico, ma a livello politico si deve intervenire sempre, non soltanto su quello, però vedo che non c'è abbastanza coordinazione, neanche tra tutti i sindaci su come intervenire. Questo è sbagliato e lo noto anche quando vado alla ASST. Io ho una visione che può essere diversa, ma anche perché conosco meglio quello che è il problema di salute. Certe volte noto che alcuni miei colleghi sono più portati a vedere il ritorno elettorale piuttosto che la reale necessità di avere dei servizi. Questo lo trovo sommatamente sbagliato.

Comunque, sono d'accordo con lei sul fatto che l'attenzione sul sociale debba essere sempre prioritaria. Su questo non posso che essere d'accordo.

- CONS. ROGORA

Questo a tutti i livelli, cioè non basta dirlo in Consiglio Comunale. Questa è la riflessione che invito veramente tutti i consiglieri a fare. Oggi qua parliamo di sociale, tra un mese andiamo a votare e c'è un partito che candida Vannacci! Uno che la pensa così sul sociale, come agirà?! E allora noi a livello locale, dobbiamo che queste cose non ci vanno bene, perché ci sono delle necessità, c'è la gente che ha delle necessità. Noi provvediamo ed è giusto che il Comune lo

faccia anche con risorse comunali se nessun altro provvede, si provvede con un aumento poi anche delle imposte sui cittadini. Ma questa è la strada giusta? Mi chiedo, appunto, se questa, a livello sovracomunale, a livello regionale e a livello dello Stato, sia la strada giusta. Il nostro Sindaco cosa ne pensa? E' la strada giusta o è la strada sbagliata? Ne vogliamo parlare? Non stasera, perché dobbiamo chiudere alle 20:30, però questo è argomento da Consiglio Comunale. Questa è politica!

- SINDACO

Questo non è argomento di Consiglio Comunale. Peraltro, chi meglio dei cittadini darà il giudizio su Vannacci? Vedremo come andrà. Questa è politica, non entra...

- CONS. ROGORA

Mi scusi, forse che nel Consiglio Comunale non si fa politica?! Diciamo, allora, che in Consiglio Comunale non si fa politica perché vi è scomodo!

- SINDACO

Ma no! Perché mai dovrebbe essere scomodo?! Da parte mia, assolutamente non è scomodo. Peraltro, io essendo apartitico, figuratevi!

- CONS. ROGORA

Ma lei non è apartitico! Lei è eletto con i voti di Fratelli d'Italia, della Lega e di Forza Italia. Non è apartitico!

- SINDACO

Consigliere Rogora, per favore! Io credo, come medico, cittadino e da Sindaco, di avere fatto parecchio sull'aspetto sanitario e sociale per i cittadini di Magnago e ritengo di continuare a farlo.

Consigliere Rogora, se ne può quindi parlare – per favore, assessore Binaghi, sai che io sono sempre equilibrato, a differenza di molti – per cui la pregherei di non tirare fuori degli argomenti che non hanno attinenza.

- CONS. ROGORA

Hanno moltissima attinenza sul piano sociale!

- SINDACO

La pregherei anche di non interrompermi sempre, per favore! Mi lasci finire di parlare.

L'attenzione sul sociale deve accomunare tutti, non ci devono essere differenze politiche. Ci sono differenze di vedute. Il sociale ha differenze di vedute e, comunque, io credo che sia sempre il cittadino da ultimo ad esprimere il suo parere.

A livello di sociale, vorrei dare una comunicazione, visto che è attinente. In data 12 marzo, presso il Comune di Castano si è riunita appunto l'Assemblea di Azienda Sociale per l'approvazione del Bilancio e il programma 2024 e comunicazioni in merito al rinnovo del contratto con il...

Passiamo, comunque, prima alla votazione.

Metto ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Esaurito il sesto punto, quello finale dell'ordine del giorno, continuo dicendo appunto della riunione di Azienda Sociale, per l'approvazione del Bilancio e anche per ricalcolo del voto assembleare, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto.

Poi si è riunita – su questo l'assessore Berlanda non so se voglia dire qualcosa – in data 18 aprile, per il Comune di Castano, la Consulta del Polo Culturale per l'aggiornamento del rinnovo formale della convenzione triennale 2024-2026 da parte dei Comuni e per la definizione dei criteri di modalità di svolgimento della rassegna.

Il 15 aprile si è riunita l'Assemblea della Fondazione Per Leggere, per l'approvazione del Bilancio Consuntivo.

Il 6 di marzo, presso la sede di Legnano, si è riunito l'Organo di Controllo di Euro.PA Service, sempre per l'aggiornamento e l'approntamento del bilancio societario 2023.

Il 14 di marzo si è nuovamente riunito l'Organo di Controllo Analogo di Euro.Pa, per fornire indirizzi in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco Unico.

In data 22 aprile si è riunito il Controllo Analogo e, successivamente, l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023 e per il riconoscimento del premio di risultato al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda AMGA, in data 4 marzo si è riunito, in modalità telematica, il Coordinamento dei Soci AMGA, per l'aggiornamento dei servizi sul teleriscaldamento e per le valutazioni sull'ipotesi di revisione della modalità organizzativa della struttura societaria.

In data 19 aprile, si è riunito, in modalità telematica, sempre il Coordinamento dei Soci AMGA per gli indirizzi e l'Approvazione del Bilancio di esercizio 2023, del Consolidato 2023, oltre al Bilancio, al 31 dicembre, delle Società del Gruppo AMGA.

In data 29 aprile si è riunita l'Assemblea dei Soci AMGA per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023, del Consolidato 2023, oltre che del Bilancio, sempre al 31.12.2023 delle Società del Gruppo AMGA e l'affidamento del servizio di diserbo da parte del comune di Castellanza.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Castanese, in data 11 marzo si è riunito il Consiglio rappresentante dei Sindaci per la presentazione della nuova Direzione Strategica del dottor Laurelli. Inoltre, viene presentato lo stato di avanzamento delle strutture PNRR di ASST Ovest milanese, precisando di essere in linea con il crono-programma previsto dal PNRR.

Il 27 marzo, presso l'ospedale di Cuggiono, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto del castanese, per la presentazione della nuova direzione ASST Milano Ovest e per l'aggiornamento in merito alla situazione dei medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta dei Distretti e della situazione delle prenotazioni e visite specialistiche.

Se mi consentite, come Presidente, ho tenuto a sottolineare che è una situazione che non va assolutamente bene per i cittadini, perché le liste di attesa si sono ulteriormente dilatate. E' vero che le cause possono essere molteplici, però – e qui rivesto l'abito di medico – questo è colpa dei politici che non hanno fatto delle previsioni per non arrivare a questo punto. Non accuso Destra e Sinistra, ma accuso tutta la classe politica che non si è sufficientemente soffermata su questo disagio, che comunque va a colpire le popolazioni più deboli e più indifese. E questo non mi trova pienamente d'accordo. Ho avuto assicurazione, da parte del presidente Laurelli, che la cosa verrà tenuta in considerazione e spero che sia vero.

A questo punto, ringrazio tutti i presenti e dichiaro chiuso questo Consiglio Comunale del 30 aprile. Grazie tutti gli intervenuti e grazie anche al pubblico presente. Ci riaggiorniamo.